



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10

---

OGGETTO: Interrogazione: prot. 05/Pres/2015 – “Avvisi di pagamento Belice Ambiente ATO Tp2 in liquidazione”.

---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **febbraio** dalle ore 20,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 02/02/2015 n. 4282, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 24 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero		X	19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	DI MAIO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	VARVARO Gaspare		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	BONSIGNORE Francesco	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	SALADINO Giacomo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa		X
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il terzo punto posto all'O.d.G.: *“Interrogazione: prot. 05/Pres/2015 – “Avvisi di pagamento Belice Ambiente ATO2 in liquidazione”, invitando il Consigliere Vaccara, firmatario, a dare lettura dell'interrogazione (all. A).*

Esce La Croce **presenti n. 23.**

VACCARA: Legge l'interrogazione.

Escono: Berlino, Lo Piano Rametta, Bonsignore e Martino **presenti n. 19.**

Risponde il Sindaco:

*“Il D. Lgs. 261/99 (cd. privatizzazione del servizio postale) prevede, all'art. 4, che sono affidati in esclusiva al servizio postale universale (poste italiane) le notifiche di atti giudiziari e quelle inerenti le violazioni al codice della strada ( D.Lgs. 285/1992). Ciò significa che tutte le altre notifiche, da effettuarsi con raccomandate, possono essere eseguite da qualsiasi operatore postale privato. Nella giurisprudenza di legittimità sono presenti due orientamenti contrastanti in materia : il primo riconosce validità alle notifiche effettuate con raccomandate delle poste private; il secondo, che sembra attualmente essere prevalente, arriva addirittura a considerare le notifiche effettuate con operatori di poste private nulle o inesistenti. A nostro modesto avviso quest'ultimo indirizzo cozza con la ratio legis della privatizzazione del servizio postale; così argomentando, infatti, le poste private potrebbero solo recapitare posta ordinaria e pacchi.*

*Nel diritto tributario, così come nel diritto amministrativo in generale, di cui il diritto tributario è una branca, è pacificamente ritenuta ammissibile la motivazione per relationem, cioè facendo rinvio ad un atto precedente del procedimento o ad un atto di carattere generale, ad es. un regolamento o la delibera che approva la tariffa. La giurisprudenza è pacifica nel ritenere che l'atto citato per relationem non vada allegato al successivo. Gli avvisi inviati sono delle intimazioni di pagamento che rinviavano agli avvisi spediti nel 2012 entro i termini decadenziali (5 anni).*

*Il tasso di interesse legale è un dato posto alla conoscenza di tutti in quanto è individuato con atti normativi (D.M.) pubblicati in G.U. Anche il tasso di interesse di mora, che si ritiene sia quello applicabile alla fattispecie de qua, è fissato con atti normativi ed è attualmente all'8,00 %. Per quanto riguarda l'applicazione dell'IVA, considerato che in autotutela l'ATO non provvedeva a toglierla, era necessario fare ricorso in Commissione Tributaria. Non avendo fatto tale ricorso l'avviso è divenuto definitivo.*

*L'importo minimo di € 12,00 è fissato per legge ma può essere derogato con regolamento dall'ente impositore che all'art 8, comma 3, effettivamente, deroga in euro 5 comprensivi di eventuali sanzioni ed interessi.*

*Le spese di spedizione avrebbero dovuto essere a carico del destinatario per cui si può configurare una ipotesi di danno erariale sulla quale questa civica amministrazione effettuerà le opportune verifiche.*

*La delibera di C.C. n. 109 del 2010 è stata predisposta previa acquisizione di parere pro-veritate dell'Avv. Giuseppe Mazzeola del foro di Palermo; la stessa mirava a risolvere problemi di liquidità dell'ATO con rischi di interruzione del servizio e consequenziali problemi igienico-sanitari e di ordine pubblico. Non risulta che tale delibera sia stata impugnata innanzi il giudice amministrativo e, di conseguenza, ormai è pienamente legittima ed efficace. Un parere reso dal CGA non equivale ad una sentenza di illegittimità.”*

Escono: Ingrasciotta, Di Maio e Bertolino **presenti n. 16.**

VACCARA: Replica al Sindaco che tutti i cittadini che hanno fatto ricorso contro le bollette dell'ATO hanno vinto in sede giudiziaria e questa è la dimostrazione che tali bollette sono illegittime sotto tanti aspetti. Dichiara che il Sindaco fa proprio un parere di un legale che ammette il contrario, quando invece la sentenza del C.G.A. enuncia che il Comune di Castelvetro non poteva approvare retroattivamente quelle tariffe, rendendo così illegittime le bollette inviate, cosa che paradossalmente dichiara lo stesso funzionario

dell'ATO che le ha inviate. Sperava che il Sindaco, alla luce di questa sentenza che dichiara illegittime le bollette sotto vari profili, in qualità di socio dell'ATO andasse in Consiglio di Amministrazione a fare presente in modo forte la presenza di tutti questi profili di illegittimità, facendo così gli interessi della città e non permettendo l'ulteriore vessazione dei cittadini. Dichiarò che alla fine di questa gestione scandalosa della ATO Belice Ambiente, tutti i suoi debiti accumulati ricadranno sui Comuni, portandoli al dissesto finanziario e come sempre alla fine pagheranno i cittadini. Escono: Perricone e Saladino

**presenti n. 14.**

DI BELLA: Chiede la verifica del numero legale;

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Di Bella ed accertata la presenza di n. 14 consiglieri (all. B), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 22,25.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Vaccara*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---



Bel. "A"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 05

DEL 13 GEN. 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale della Città di Castelvetro

al Sindaco di Castelvetro

**Oggetto** : *Interrogazione: "Avvisi di pagamento Belice Ambiente ATO Tp2 in liquidazione"*

*Viste le migliaia di avvisi di pagamento recapitati, in questi ultimi giorni di fine anno, ai nostri concittadini, da parte della Belice Ambiente.*

*Considerato che il Sindaco di Castelvetro, come rappresentante del comune, è socio in quota parte e siede nel Consiglio d'Amministrazione della società Belice Ambiente ATO Tp2 in liquidazione e dovrebbe svolgere una funzione di controllo ed indirizzo.*

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale e capogruppo della lista "Noi per Castelvetro",

#### INTERROGA

l'Amministrazione Comunale per sapere:

1. Come mai, nelle lettere inviate si fa riferimento ad un avviso precedente, presumibilmente mandato nel 2012 con poste private, che per la giurisprudenza è considerato nullo, in quanto l'operatore di poste private, non riveste la qualifica di agente notificatore come prevede la legge.
2. Come mai manca la motivazione o la causale per cui si richiede il pagamento, facendo soltanto riferimento agli avvisi Tia 2001/2008/2009.
3. Come farà il cittadino a calcolare sulla somma insoluta, "gli interessi legali al d' del dovuto al saldo dell'invio di pagamento", visto che si tratta di interessi composti per più anni, senza sapere il tasso da applicare e se l'IVA non dovuta è ancora inserita in questi solleciti.
4. Come mai sono stati inviati moltissimi avvisi di pagamento sotto la somma di 12,00 euro, che per legge non possono essere riscossi ed in molti casi la raccomandata è costata molto di più di quanto richiesto.
5. Quale è la posizione di questa Amministrazione, in merito al parere del CGA -Sezioni Riunite che conferma che il comune di Castelvetro non poteva approvare retroattivamente le tariffe dal 2005 al 2009, come stabilito dalla delibera n°109 del 2010 e che quindi si dovevano ritenere valide quelle vigenti nel 2004.

In attesa di una risposta al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetro 12/01/2015

Il Consigliere Comunale (cont. Ninni Vaccara

Alleg. "B"

Verifica  
n. Legale

**CITTA' DI CASTELVETRANO**

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 09/02/2015

1° appello ore \_\_\_\_\_ 2° appello ore \_\_\_\_\_

SEDUTA di 1<sup>A</sup> convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	---	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	---	
5	PERRICONE LUCIANO	331	---	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIAI E GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	---	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPA SALVATORE	215	---	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	---	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
23	VARVARO GASPARE	186	---	
24	BONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
25	SALADINO GIACOMO	173	---	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	---	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILLITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	128	X	
			---	

14